

Comune di Tradate
PROVINCIA DI VARESE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

VARIANTE

Estensore

Ing. Stefano Franco

Studio Ambiente e Territorio – Via Federico Borromeo n. 7, 21021 Angera
info@studioambienteterritorio.it | www.studioambienteterritorio.it

Elaborato

RELAZIONE
Controdeduzioni ai pareri presentati al PGT adottato

Allegato delibera

Data: aprile 2021

L'elaborato contiene la proposta di controdeduzioni ai pareri presentati al Piano di Governo del Territorio di Tradate (VA).

I contenuti del testo, l'impostazione metodologica e grafica sono coperti dai diritti di proprietà intellettuale dell'autore a norma di legge.

Incarico tecnico conferito a:

Stefano Franco *Ingegnere | Albo Ingegneri Provincia di Varese n. 2783*
Responsabile di progetto



con

Silvia Ghiringhelli *Architetto*
Alessia Garbi *Dottore in Pianificazione Territoriale*

STUDIO AMBIENTE E TERRITORIO
E: info@studioambienteterritorio.it
www.studioambienteterritorio.it

INDICE

PARERI ENTI	3
1. ATS DELL'INSUBRIA - SEDE VARESE.....	4
2. ARPA LOMBARDIA - DIPARTIMENTO DI VARESE.....	5
3. PROVINCIA DI VARESE.....	6
4. REGIONE LOMBARDIA	12

PARERI ENTI

PROT.	DATA	ENTE	OGGETTO
N° 23555	18/10/2021	ATS DELL'INSUBRIA - SEDE VARESE	PARERE ADOZIONE VARIANTE N. 9 AL PGT VIGENTE: ART. 13 L.R. 12/05E SMI. RIFERIM. COMUNE DI TRADATE: PROT. N. 0023277 DEL 14.10.2021
N° 28121	14/12/2021	ARPA LOMBARDIA DIPARTIMENTO DI VARESE	COMUNE DI TRADATE- PARERE DI COMPETENZA ALL'ADOZIONE VARIANTE N.9 ALPGT VIGENTE; ART. 13 L.R. 12/05 E S.M.I..
N° 4056	19/02/2022	PROVINCIA DI VARESE	DECRETO DIRIGENZIALE N. 56/2022N. 56 DEL 18 FEBBRAIO 2022, AVENTE AD OGGETTO "VALUTAZIONE DICOMPATIBILITÀ CON IL "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE" DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DELTERRITORIO DEL COMUNE DI TRADATE" - ALLEGATO "A"
N° 4335	23/02/2022	REGIONE LOMBARDIA	DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DELIBERAZIONE CONSILIARE DI ADOZIONE N. 44 DEL 27/09/2021 - PARERE AISENSI DELLA L.R. N.12/2005

1. ATS DELL'INSUBRIA - SEDE VARESE

PARERE ADOZIONE VARIANTE N. 9 AL PGT VIGENTE: ART. 13 L.R. 12/05 E SMI

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	NORME DI PIANO	La normativa contenuta nelle Varianti alle Norme del Documento di Piano, del Piano delle Regole e dei Servizi non dovrà essere difforme da quanto previsto nel Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.) e nelle norme regionali e statali vigenti che, comunque, prevalgono sulle Norme del P.G.T.	Si prende atto del parere	///	Modifica elaborati di Piano: ///
2	DISTANZE	Si evidenzia la necessità di valutare attentamente quanto previsto dai capoversi: "Distanze degli allevamenti dai centri urbani" (con annesse Indicazioni operative) e "Le distanze interne all'azienda agricola" (a pagg. 7 e 8 del testo originario, pubblicato sul 3° Supplemento Straordinario al n. 6 del B.U.R.L. del 10.02.2005 – Decreto Direttore Generale 29 dicembre 2005 – n. 20109, dal titolo "Linee guida regionali: criteri igienici e di sicurezza in edilizia rurale"	Si prende atto del parere	///	Modifica elaborati di Piano: ///

2. ARPA LOMBARDIA - DIPARTIMENTO DI VARESE

COMUNE DI TRADATE- PARERE DI COMPETENZA ALL'ADOZIONE VARIANTE N.9 AL PGT VIGENTE; ART. 13 L.R. 12/05 E S.M.I..

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	AT12	Si evidenzia che a partire dal sistema di reti ecologiche insistenti sul territorio comunale, sarebbe statoutile rivedere la previsione in capo all'ambito AT12 che ricade nel progetto di Rete Ecologica Regionale;la realizzazione interferirebbe con un varco individuato come da mantenere, e a un elemento di primolivello della RER / Si appunta che rispetto all'ambito AT12 vige una interferenza con il disegno di reteecologica a livelloprovinciale e regionale e che la progettazione urbanistica con la scelta di tale area contrasti con gliindirizzi regionali di contenimento dell'urbanizzazione per evitare lo sfrangiamento del TUC.	Si prende atto del parere	La scheda AT12 prevede prescrizioni in sede di attuazione volte a risolvere l'interferenza con gli elementi della rete ecologica.	Modifica elaborati di Piano: ///
2	ATU 2 – rete ec	Si ritiene inoltre che la progettazione di un sistema a destinazione commerciale debba valutare anche gliimpatti sul sistema di drenaggio urbano e sulla rete di smaltimento reflui, nonché sul possibile incrementoemissivo e rumoroso degli impianti climatizzanti a servizio degli edifici e da traffico veicolare indotto.	Si prende atto del parere	La verifica degliimpatti sul sistema di drenaggio urbano e sulla rete di smaltimento reflui, nonché sul possibile incrementoemissivo e rumoroso degli impianti climatizzanti a servizio degli edifici e da traffico veicolare indotto saranno valutati con studi di approfondimento in fase attuativa	Modifica elaborati di Piano: ///
3	AT	Si ritiene auspicabile che le schede degli Ambitiriportino un estratto grafico con l'evidenza grafica dell'ambito sulla carta dei vincoli in modo che sianoevidenti le potenziali interferenze e conseguenti dinieghi edificatori in relazione alle invarianti territoriali.	Si prende atto del parere	Si integra l'elaborato DP 3 - AMBITI DI TRASFORMAZIONE - Schede degli Ambiti di Trasformazione	Modifica elaborati di Piano: DP 3 - AMBITI DI TRASFORMAZIONE - Schede degli Ambiti di Trasformazione

3. PROVINCIA DI VARESE

“VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL “PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE” DELLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI TRADATE”

Verifica ai sensi dell’art. 5, comma 4 della LR n. 31/2014 rispetto al corretto recepimento dei Criteri dell’Integrazione PTR per contenere il consumo di suolo

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell’eventuale accoglimento
1	CARTA CONSUMO DI SUOLO	Si evidenzia però che tale Carta del Consumo di Suolo non è pienamente coerente con i criteri PTR, pertanto, è necessario che venga corretto l’elaborato, o, in alternativa, sia redatta una nuova Carta ove le voci “superficie urbanizzata”, “superficie urbanizzabile” e “superficie agricola o naturale” (a cui si sovrappongono le “aree della rigenerazione” e i perimetri degli Ambiti di Trasformazione) coprano l’intero territorio comunale.	Accolta	Aggiornamento elaborato PR 4 - CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO	Modifica elaborati di Piano: PR 4 - CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO
2	PREVISIONE SERVIZI	Si ricorda che le superfici non classificabili come urbanizzate o urbanizzabili rientrano nelle aree agricole naturali così come le superfici destinate ad attrezzature dal PdS afferenti a parchi urbani e territoriali pubblici di uso pubblico e aree verdi, se non intercluse, o, in ogni caso, se di superficie maggiore di 5.000 mq (ciò si applica anche ai parchi interni agli Ambiti di Trasformazione). È opportuno procedere sin d’ora alla corretta interpretazione delle previsioni relative ai servizi V2, V5, V9, V10, V16, V18, V20 e VP9, ciò al fine di poter avviare il prossimo adeguamento al PTR con un esaustivo quadro conoscitivo ed interpretativo del consumo di suolo.	Accolta	Integrazione schede di cui all’elaborato PS 3 - SISTEMA DEI SERVIZI – SISTEMA DELLA MOBILITÀ - Attrezzature di interesse comunale e generale esistenti e previste (intero territorio) V2 = CAMPO SPORTIVO ESISTENTE V5 = PARCO ESISTENTE V9 = PARCO ESISTENTE V10 = PARCO ESISTENTE V16 = AREA FESTE V18 = PARCO ESISTENTE V20 = PARCO ESISTENTE VP9 = PARCHEGGIO	Modifica elaborati di Piano: PS 3 - SISTEMA DEI SERVIZI – SISTEMA DELLA MOBILITÀ

3	AREA GOLF	Si fa presente che per quanto riguarda l'area golf IS7, visto il recente aggiornamento PTR (Allegato 6/2021 pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 49 – Martedì 07 dicembre 2021), è opportuno computare nella superficie urbanizzata la superficie fondiaria effettivamente edificata (funzioni di servizio all'attività sportiva).	Accolta	Aggiornamento scheda IS7 di cui all'elaborato PS 3 – SISTEMA DEI SERVIZI – SISTEMA DELLA MOBILITÀ – Attrezzature di interesse comunale e generale esistenti e previste (intero territorio) – l'area urbanizzata ricade nel comune di Appiano Gentile (su Tradate solo buche)	Modifica elaborati di Piano: PS 3 - SISTEMA DEI SERVIZI – SISTEMA DELLA MOBILITÀ
4	CARTA CONSUMO DI SUOLO	Sempre ai fini della corretta rappresentazione cartografica della Carta del consumo di suolo, è opportuno che siano inserite tra le aree urbanizzate quelle edificate a destinazione non agricola che ricadono nell'areale agro-naturale	Accolta	Aggiornamento elaborato PR 4 - CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO	Modifica elaborati di Piano: PR 4 - CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO
5	BES	Al fine di determinare con correttezza il consumo di suolo (e relativo bilancio) operato dalla Variante è necessario che il Comune verifichi le aree appartenenti all'ex area standard (verde attrezzato) n. 179, nella Variante individuate in parte in area C (e computate come consumo di suolo) e in parte in area 3 (suolo in restituzione).	Accolta	Aggiornamento elaborato PR 4 - CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO e PR 5 - Relazione CONSUMO DI SUOLO	Modifica elaborati di Piano: PR 4 - CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO PR 5 - Relazione CONSUMO DI SUOLO
6	QUALITÀ DEI SUOLI	Per quanto riguarda la coerenza rispetto ai criteri regionali di qualità dei suoli, visionata l'analisi contenuta nell'elaborato PR 5, si apprezzano le verifiche puntuali effettuate ma si ritiene di evidenziare alcune rilevanze rispetto alle superfici restituite e alle superfici consumate ai fini del bilancio qualitativo.	Accolta	Recepite le puntuali note del Parere provinciale nell'elaborato Modifica elaborati di Piano: PR 5 - Relazione CONSUMO DI SUOLO	Modifica elaborati di Piano: PR 5 - Relazione CONSUMO DI SUOLO

Carico insediativo

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	SCENARI DI CRESCITA	In sede di adeguamento del PGT al PTR o comunque di nuovo DdP dovranno essere approfonditi gli scenari di crescita (si suggerisce considerando il più significativo dato delle famiglie residenti) e, si anticipa sin d'ora, dovrà essere stimata l'offerta relativa al patrimonio esistente sottoutilizzato.	Si prende atto del parere	///	Modifica elaborati di Piano: ///

Paesaggio

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	PAESAGGIO	Per quanto attiene alla valutazione del paesaggio relativamente agli elementi di Variante, per gli aspetti diriguardanti la tutela dei centri storici e degli ambiti di rilevanza paesaggistica, in linea generale non si evidenziano criticità; obiettivi e strategie nonché gli interventi previsti risultano compatibili con gli indirizzi del Piano provinciale.	Si prende atto del parere	///	Modifica elaborati di Piano: ///

Rete ecologica

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	AT12	Considerata l'interferenza con il varco regionale (elemento strategico della RER), si ritiene dicondizionare la trasformazione non solo alla fase di indagine delle possibili alternative di deframmentazione, ma anche alla loro realizzazione, da progettare tenendo conto degli esiti dello studio di fattibilità.	Si prende atto del parere	Aggiornata scheda AT12 <i>"La trasformazione è condizionata alla realizzazione del progetto di deframmentazione, da progettare tenendo conto degli esiti dello studio di fattibilità."</i>	Modifica elaborati di Piano: DP 3 – AMBITI DI TRASFORMAZIONE – Schede degli Ambiti di Trasformazione
2.1	NORME REC	in linea con l'impronta dell'apparato normativo riferito alla REC, per una maggiore sostenibilità nel contesto comunale, si suggerisce di: 1- specificare che la costruzione di opere che compromettono le funzionalità ecologiche e di infrastrutture arete (art. 4, punto 2 e 3) sono ammissibili solo in mancanza di alternative localizzative;	Accolta	Normativa integrata come da parere	Modifica elaborati di Piano: PS 2.1 NORMATIVA – Rete Ecologica Comunale
2.2	NORMATIVA	- di precisare che l'inclusione delle greenways quale elemento costitutivo della REC è coerente con undisegno di rete ecologica solo con riferimento a percorsi, equipaggiati lateralmente da cortine vegetazionali, che facilitano i movimenti della fauna, e modulati in modo da non interrompere sistemi ambientali omogenei	Accolta	Normativa integrata come da parere	Modifica elaborati di Piano: PS 2.1 - NORMATIVA – Rete Ecologica Comunale
2.3	NORMATIVA	- per una lettura più chiara del Piano ed al fine di prevenire equivoci, inserire come premessa all'Allegato Adel PdR e al Titolo IV Sistema Naturale, Ambientale ed Ecologico un rimando alla disciplina della stessa, che per le aree agricole ricadenti nella REC prevede un regime di tutela più restrittivo con carattere prevalente, come specificato all'art. 17 dell'Elaborato PS 2	Accolta	Norme integrate come da parere	Modifica elaborati di Piano: PR 1 - DISCIPLINA NORMATIVA - Norme tecniche e schede d'ambito

2.4	NORMATIVA	- individuare nel disegno di REC l'area centrale di verde urbano da mantenere a verde alberato (art. 12 del PS 2 Normativa Rete Ecologica Comunale), al fine di una piena corrispondenza tra norme ed elaborati cartografici	Accolta	Elaborato integrato come da parere	Modifica elaborati di Piano: PS 4 - SISTEMA ECOLOGICO
2.5	NORMATIVA	- specificare meglio all'art. 14 che le infrastrutture di trasporto e le reti tecnologiche, pur assumendo una connotazione negativa rispetto alla continuità ecologica in relazione alla creazione di discontinuità territoriali, possono comunque rappresentare un'opportunità di compensazione degli impatti, se associate all'adozione di misure di mitigazione quali la creazione di fasce verdi a favore degli spostamenti faunistici.	Accolta	Normativa integrata come da parere	Modifica elaborati di Piano: PS 2.1 - NORMATIVA – Rete Ecologica Comunale

Infrastrutture e commercio

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	PREVISIONI COMMERCIALI	Tutte le previsioni di variante di natura commerciale dovranno, pertanto, avere una verifica complessiva nel Piano del Traffico e la loro attuazione dovrà essere subordinata a gli esiti di detta verifica oltre che a quella più puntuale relativa allo studio degli effetti indotti, utilizzando per le strutture di vendita i coefficienti indicati dal punto 5 dell'Allegato 1 della DGR 20 dicembre 2013 - n. X/1193 e verificando la capacità delle intersezioni a rotatoria esistenti e in progetto lungo la rete stradale individuata dal PTCP. Verifica che, come previsto dal PTCP, sarà effettuata dal Comune. Si ricorda che gli interventi proposti sulla rete stradale dovranno essere progettati e verificati secondo quanto richiesto dalla normativa regionale vigente, approvata con DGR del 27 settembre 2006, n. 8/3219.	Si prende atto del parere	Nelle schede di PGT per gli ambiti commerciali è prevista la seguente dicitura: <i>Preliminarmente all'attuazione di Commerciale sino alla media struttura di vendita, predisposizione di studio preliminare del traffico con analisi dell'impatto viabilistico.</i>	Modifica elaborati di Piano: ///

Componente geologica

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	PREVISIONI DI VARIANTE	Nn sono emerse criticità rispetto alle previsioni di Variante.	Si prende atto del parere	///	Modifica elaborati di Piano: ///

Bilancio idrico e recapito dei reflui

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONTENUTO	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento
1	DIMENSIONAMENTO DI PIANO	In merito al tema del recapito dei reflui permangono delle perplessità relativamente alla quantificazione del dimensionamento dello strumento urbanistico.	Si prende atto del parere	Specifici approfondimenti saranno condotti preliminarmente all'attuazione degli interventi richiamati nel parere	Modifica elaborati di Piano: ///

4. REGIONE LOMBARDIA

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DELIBERAZIONE CONSILIARE DI ADOZIONE N. 44 DEL 27/09/2021 - PARERE AI SENSI DELLA L.R. N.12/2005

N.	OGGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA / INTEGRAZIONE	PROPOSTA	CONSEGUENZE a seguito dell'eventuale accoglimento	
1	AMBITI DI RIGENERAZIONE	Si invita l'amministrazione ad integrare gli atti di piano, in sede di approvazione o con successivi atti, al fine di dare una più concreta attuazione agli obiettivi da essa stessi posti, in coerenza con le politiche regionali.	Accolta	Si integrano gli atti di Piano con le determinazioni assunte in tema di rigenerazione urbana. <i>Allegato D - Scheda Disciplina della rigenerazione allegata alla Normativa di PGT.</i>	Modifica elaborati di Piano: PR 1 - DISCIPLINA NORMATIVA
2	AMBITI DI TRASFORMAZIONE	Non sono fornite invece indicazioni riguardo alla localizzazione, all'interno dell'ambito, della volumetria, indicazione utile (pur sempre in linea di massima) a completare il quadro delle scelte strategiche espresse nel Documento di Piano. Si invita a valutare l'integrazione in tal senso delle schede degli ambiti di trasformazione considerato, inoltre, che il Documento di Piano deve definire criteri di intervento per ogni ambito di trasformazione in riferimento alla tutela di aspetti ambientali, paesaggistici, ecologici, etc qualora analisi di contesto abbiano evidenziato la necessità di sviluppare particolari attenzioni	Accolta	Nelle schede è previsto: <i>L'esecuzione del piano attuativo può avvenire per stralci funzionali, preventivamente determinati, nel rispetto di un disegno unitario d'ambito.</i> Tale disegno unitario d'ambito dovrà contenere la localizzazione, all'interno dell'ambito, della volumetria complessiva. Specifiche prescrizioni in riferimento alla tutela di aspetti ambientali, paesaggistici, ecologici, sono già inserite, laddove pertinenti.	Modifica elaborati di Piano: ///
3	RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO	Si rimanda al parere di compatibilità della Provincia, competente in materia ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/2014.	///	///	Modifica elaborati di Piano: ///

4	COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE IN RELAZIONE AL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI DEL PTR	Si invita l'Amministrazione Comunale a completare la Relazione Tecnica di variante al DdP, operando il confronto diretto ed esplicito almeno tra gli obiettivi previsti nella variante stessa e quelli del PTR per i Sistemi Territoriali di appartenenza, cogliendo l'occasione per richiamare la deliberazione di approvazione del PTR ed successivi aggiornamenti fino al 20217	Accolta	Tabella di confronto tra gli obiettivi previsti nella variante e quelli del PTR per il Sistema Territoriale Pedemontano nella Relazione illustrativa.	Modifica elaborati di Piano: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE
5.1	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA ED AMBIENTALE	Si chiede di specificare e coerenzare sia nella normativa che nella Tavola i seguenti punti: - riguardo all'art. 9 sulle aree agricole specificare se tutte le aree agricole del Piano fanno parte della REC o solo quelle di valore ecologico, che dovranno essere differenziate nella suddetta tavola della REC	Accolta	Tutte le aree agricole del territorio comunale partecipano alla costruzione della REC	Modifica elaborati di Piano: ///
5.2	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA ED AMBIENTALE	- riguardo all'art. 11 comma 2 delle NtA, a fronte della seguente affermazione "....il PGT individua i diversi tipi di reticolo idraulico.....e ne dispone la tutela nella normativa del PdR..." non si riscontra alcuna specificazione normativa al riguardo nella disciplina del PdR	Accolta	Correzione refuso. ... e ne dispone la tutela nella normativa del PdR secondo le vigenti normative di settore ...	Modifica elaborati di Piano: PS 2.1 NORMATIVA
5.3	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA ED AMBIENTALE	- riguardo all'art. 12 comma 2, l'affermazione "il PGT individua quali nodi ecologici all'interno del TUC e ne dispone la tutela", non trova riscontro né nella normativa né nella Tavola di riferimento	Accolta	I nodi ecologici sono le aree verdi presenti all'interno del TUC di superficie complessiva superiore a 5.000 mq	Modifica elaborati di Piano: ///
5.4	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA ED AMBIENTALE	- Art. 13 comma 2, l'affermazione "il PGT individua la rete della mobilità protetta con il ruolo di greenways entro e fuori dell'urbano consolidato e ne dispone la tutela" non trova riscontro né nella normativa né nella Tavola di riferimento.	Accolta	La rete della mobilità protetta è individuata nell'elaborato PS 4 SISTEMA ECOLOGICO come: - Rete sentieristica; - Rete sentieristica del Parco Agricolo "Tre Castagni" (da istituire); - Rete ciclabile esistente; - Rete ciclabile in previsione. Viene specificato in normativa.	Modifica elaborati di Piano: PS 2.1 NORMATIVA
5.5	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA ED AMBIENTALE	Si propone di completare la REC con progetti e proposte in attuazione della scheda n. 30 - Pineta di Tradate del Documento Rete Ecologica Regionale e Programmazione territoriale degli enti locali, in riferimento alle misure previste per gli elementi di secondo livello.	Accolta	Inserito il riferimento in normativa.	Modifica elaborati di Piano: PS 2.1 NORMATIVA

6	NORME DI PGT	Si evidenzia che riguardo alla Normativa del Piano delle Regole (rif. Pag. 14 PdR PR1 Disciplina Normativa) art. 7 comma 1 “Edifici di valore storico monumentale”, l’art. 27 è stato sostituito dall’art.5, comma1, lettera b) della LR 18/2019, dove viene specificato che gli interventi edilizi ammessi sono definiti all’art. 3 delD.P.R. 380/2001.	Accolta	Aggiornamento riferimento normativo.	Modifica elaborati di Piano: PR 1 DISCIPLINA NORMATIVA
7.1	“LAMINAZIONE DELFONTANILE DI TRADATE”	Si prescrive pertanto, con riferimento agli atti di variante: - l’individuazione, per le aree interessate della previsione, di una destinazione d’uso coerente con larealizzazione dell’opera prevista e una normativa specifica di uso del suolo al suo interno, che non prevedala possibilità di realizzare volumetrie	Accolta	Integrazione elaborati grafici e specifica normativa del PdR: TITOLO VI – NORME PER LA DIFESA DEL SUOLO CAPO I - DISPOSIZIONI PER LA DIFESA DEL SUOLO Art. 41 – Aree di laminazione del Fontanile di Tradate	Modifica elaborati di Piano: PR 1 DISCIPLINA NORMATIVA PR 3 DISCIPLINA DEL TERRITORIO - intero territorioe quadro di dettaglio
7.1	“LAMINAZIONE DELFONTANILE DI TRADATE”	TITOLO VI – NORME PER LA DIFESA DEL SUOLO CAPO I - DISPOSIZIONI PER LA DIFESA DEL SUOLO Art. 41 – Aree di laminazione del Fontanile di Tradate			
		<p>TITOLO VI – NORME PER LA DIFESA DEL SUOLO</p> <p>CAPO I - DISPOSIZIONI PER LA DIFESA DEL SUOLO</p> <p><u>Art. 41 – Aree di laminazione del Fontanile di Tradate</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il territorio comunale di Tradate è interessato dalla previsione di due aree di laminazione delle piene del torrente Fontanile inserite nel Piano Territoriale Regionale; tali previsioni sono finalizzate alla realizzazione di infrastrutture prioritarie per la difesa del suolo. 2. Le aree destinate a bacino di laminazione, come individuate nelle cartografie di Piano, sono assoggettate alla disciplina dettata dal presente articolo. 3. Sono vietati tutti gli interventi di trasformazione delle aree interessate non coerenti con la loro destinazione. 4. In tali aree è altresì vietata la realizzazione di volumetrie. 5. La progettazione delle vasche di laminazione dovrà perseguire la salvaguardia il miglioramento della funzionalità ecosistemica dell’ambito comunale interessato. 			

7.2	“LAMINAZIONE DELFONTANILE DI TRADATE”	- il recepimento della previsione nella tavola dei vincoli, considerando lo studio di riferimento del 2019	Accolta	Aggiornamento Tavola dei vincoli Aggiornamento Tavola PR	Modifica elaborati di Piano: PR 2 SISTEMA DEI VINCOLI PR 3 DISCIPLINA DEL TERRITORIO - intero territorioe quadro di dettaglio
7.3	“LAMINAZIONE DELFONTANILE DI TRADATE”	- con riferimento alla componente geologica del PGT, l’inserimento delle aree in oggetto in classe 4 di fattibilitàgeologica.	Accolta	Aggiornamento tavola Componente geologica del PGT	Modifica elaborati di Piano: Tavola componente geologica
	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE A SEGUITO DELLA VERIFICA REGIONALE	Per quanto attiene alla corrispondenza delle specifiche azioni promosse dalla variante al PGT rispetto al quadro di riferimento generale costituito dal PTR, il presente parere richiama alcuni orientamenti, ed alcune indicazioni, evidenziando quegli aspetti da approfondire e da perfezionare per rendere lo strumento urbanistico maggiormente coerente con il Piano Regionale, la LR 12/2005, la LR 31/14 e la normativa di settore di volta in volta richiamata. Il recepimento delle indicazioni sopra espresse costituisce condizione necessaria per assicurare la compatibilità della presente variante al PGT rispetto al quadro della programmazione regionale.	ORIENTAMENTI E INDICAZIONI	Rif. Punti 1-2-3-4-5-7	
		Si ricorda che per gli effetti dell’art. 13, comma 7 della LR 12/2005 il Consiglio Comunale in sede di approvazione, a pena di inefficacia degli atti assunti, deve provvedere all’adeguamento del Documento di Piano adottato recependo le prescrizioni afferenti all’obiettivo prioritario sopracitato e assumendo le definitive determinazioni in relazione alle considerazioni di carattere orientativo espresse nel parere.	PRESCRIZIONI	Rif. Punto 7	